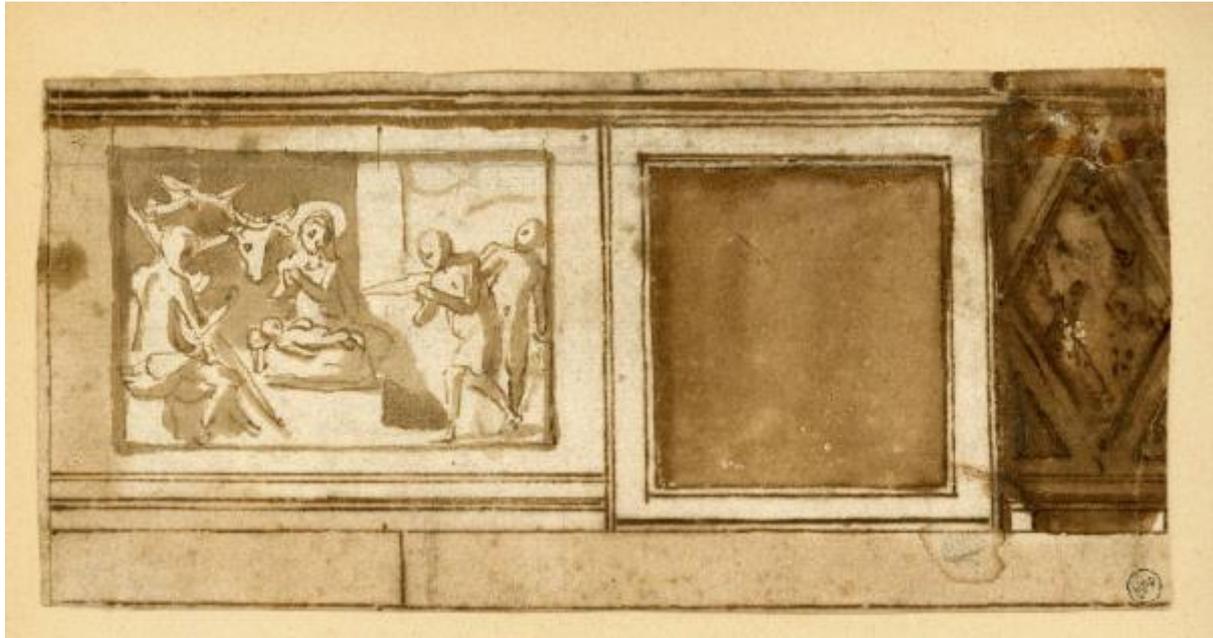


Adorazione dei pastori

Bonaccorsi Pietro detto Perin del Vaga (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2o060-00197/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2o060-00197/>

CODICI

Unità operativa: 2o060

Numero scheda: 197

Codice scheda: 2o060-00197

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01938443

Ente schedatore: R03/ Museo Poldi Pezzoli

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

Identificazione: Adorazione dei pastori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Lampugnani

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Lampugnani Riccardo

DATA

Data ingresso: 1971 ante

Data uscita: 1997

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1997

Numero: 4828

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione di disegni di Riccardo Lampugnani

Nome del collezionista: Lampugnani, Riccardo

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1520

Validità: ca.

A: 1530

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Bonaccorsi Pietro detto Perin del Vaga

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1501/ 1547

Codice scheda autore: RL010-00366

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: iscrizione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica [1 / 3]: penna

Tecnica [2 / 3]: inchiostro

Tecnica [3 / 3]: acquerellatura

MISURE

Unità: mm

Altezza: 90

Larghezza: 190

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

A penna, inchiostro bruno, acquerello bruno su carta bianca. E', con ogni probabilità, parte di un progetto per fregio decorativo: nel primo riquadro, scena con "Adorazione dei pastori"; il secondo (quadrato) e il terzo (rettangolare) erano destinati invece a ospitare motivi ornamentali.

Indicazioni sul soggetto

PERSONAGGI: Madonna; S. Giuseppe; Gesù Bambino. FIGURE: pastori. ANIMALI: bue. DECORAZIONI.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: museale

Identificazione: Museo Poldi Pezzoli

Posizione: in basso a destra

Descrizione: Iniziali "MPP" racchiuse in cerchio

Notizie storico-critiche

Riccardo Lampugnani ha acquistato questo piccolo disegno in una data certamente anteriore al 1971: una foto del foglio, scattata nel mese di ottobre di quell'anno, è infatti conservata nell'album D. 10. Il collezionista ha poi annotato sul cartoncino di supporto una proposta di attribuzione dubitativa a Perino del Vaga. Il cartoncino di supporto è antico e reca, in basso a destra, due marche di collezione: la prima è un rettangolo che racchiude una figura di statua greca con elmo; in basso, la sigla "Dr. L.P.", che Lampugnani scioglie in "dr. Pollack"; la seconda marca è un timbro tondo con le iniziali "GB" in lettere capitali. La prima marca è di importanza notevole, per la storia del collezionismo: corrisponde infatti alla "Minerva" di Liebighaus (Francoforte) usata da Ludwig Pollack (Praga 1868 - ?, 1943), che era stato archeologo, antiquario e collezionista assai noto nella Roma d'inizio secolo (Lugt, 1956, n°788b); di lui, dopo il 16 ottobre 1943, non si ebbero più notizie certe; era stato infatti catturato dalle SS tedesche con la moglie e i tre figli durante la tragica razzia degli ebrei romani, e poi deportato nei campi di concentramento nazisti (cfr. L. Musso, recensione a M. Merkel Guldan "Die Tagebucher von Ludwig Pollak Kennerschaft und Kunsthandel in Rom 1893 - 1934", Wien 1988, in "Bollettino d'Arte", n° 52, 1988, pp. 100-103; J. Birkedal Hartmann "Le memorie romane di Ludovico Pollak", in "L'Urbe", n° 6, novembre-dicembre 1994, pp. 253-262). Lì, con ogni probabilità, morì: e durante il saccheggio della sua casa romana, Palazzo Odescalchi, andò dispersa anche la sua ricca raccolta di disegni; di tanto in tanto qualcuno ne compare sul mercato, e fra questi il foglio che Lampugnani ha acquistato prima dell'ottobre 1971.

E', questa "Adorazione dei pastori", un disegno di grande interesse: il formato, e i due scomparti decorativi posti sulla destra, fanno pensare che sia stato eseguito per la predella di una pala d'altare; e il tratto, sintetico e sicuro, che appena accenna le figure e le dispone con abilità nello spazio assai ridotto del piccolo foglio, rivela la mano di un artista ben al corrente dei fatti della prima maniera romana. La data, a mio avviso, non può superare il terzo decennio del XVI secolo: e il nome di Perino del Vaga, annotato sul cartoncino di supporto, sembra in effetti assai probabile; si vedano, ad esempio, per confronto, le figurette rapidamente tracciate, con l'dentata grazia elegante, negli scomparti inferiori del disegno preparatorio per gli affreschi della parete sinistra della cappella degli Svizzeri, in Santa Maria in Camposanto Teutonico a Roma (1520 ca; cfr. "Perino del Vaga tra Raffaello e Michelangelo", a cura di E. Parma Armani, cat. della

mostra, Milano 2001, pp. 163-164); o le altre, molto simili, che Perino disegna nei finti bassorilievi all'antica del progetto per la decorazione della facciata nord di Palazzo Doria a Genova (1530 ca.; cfr. "Perino...", cit., 2001, pp. 205-206).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

carta ingiallita; macchie di umidità; margini irregolari; è incollato per il lato superiore ad un cartoncino di supporto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: documentazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_D_2o060-00197_IMG-0000225824

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 4828

Nome del file originale: 4828.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Perino del Vaga

Titolo libro o rivista: Perino del Vaga tra Raffaello e Michelangelo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: 2o060-00069

V., pp., nn.: pp. 163-164, 205-206

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli

Nome: Monaco, Tiziana

Funzionario responsabile: Di Lorenzo, Andrea